

Per non dimenticare la Shoa

Al Sociale l'iniziativa dello Scientifico: la tragedia raccontata con immagini e parole

Si è svolta ieri mattina, al Teatro sociale di Canicattì la performance teatrale organizzata dal Liceo Scientifico Antonino Sciascia, diretto dalla dirigente scolastica professoressa Rossana Viriciglio. L'iniziativa, dal titolo «Diamo spazio alla memoria -Voci, immagini, emozioni nel ricordo della Shoah» ha avuto il patrocinio del Comune di Canicattì ed ha visto la partecipazione attiva di gruppi di ragazzi scelti tra tutte le classi del Liceo.

Gli studenti hanno recitato una selezione di testi selezionati dalla coordinatrice dell'iniziativa, professoressa Rossana Giannetto Pantano, e interpretato, attraverso le coreografie dell'ideatrice del laboratorio teatrale, professoressa Lella Falzone, le immagini proiettate durante la manifestazione. A curare le scenografie il professor Salvatore Faldetta.

Intento degli organizzatori quello di servirsi del linguaggio corporeo e delle immagini per suscitare emozioni.

Numerosi gli intervenuti tra cui gli assessori comu-

nali Manuela Seminatore e Daniela Marchese Ragona, il dirigente del commissariato di Polizia Corrado Empoli, il comandante della Compagnia dei carabinieri Salvatore Menta, gli studenti delle quinte classi del Liceo Scientifico, quelli delle terze classi del Liceo Classico Ugo Foscolo, una rappresentanza di alunni e docenti delle scuole medie.

Il montaggio delle sequenze fotografiche è stato realizzato dagli studenti delle classi V F e V C del Liceo Scientifico. Prossimo impegno per questa istituzione scolastica quello dell'Open Day, domenica prossima giorno in cui la scuola rimarrà aperta dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00 per presentare la propria offerta formativa alla cittadinanza. Dal Liceo è dunque giunto un messaggio forte in occasione della Giornata della Memoria che celebra l'apertura dei cancelli e la liberazione dei deportati detenuti nel campo di concentramento nazista di Auschwitz.

TERESA MONACA



UN MOMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

«Importava merce contraffatta dalla Cina»

Imprenditore canicattinese sotto processo a Palmi: «Non sapevo che quelle griffes erano false»



MERCE CONTRAFFATTA PROVENIENTE DALLA CINA

(c.v.) Prima udienza ieri mattina al Tribunale di Palmi in Calabria del processo nei confronti di un imprenditore di Canicattì, F.G., di 35 anni, accusato di importare dalla Cina merce contraffatta. Tutto ha avuto inizio quando la Guardia di Finanza di Palmi nel corso di alcuni controlli intercettò un carico di merce - penne e portachiavi - che portavano la firma di prestigiose griffes dirette all'imprenditore canicattinese. Il carico proveniva dalla Cina e non dalle Case. Per questo tutto venne sottoposto a sequestro dalle Fiamme Gialle mentre al distributore canicattinese venne notificato un avviso di garanzia con l'accusa di importazione di merce contraffatta. Ieri, come detto la prima udienza del processo nel corso del quale è stato sentito dai giudici calabresi l'acquirente di tutta quella merce. L'uomo, assistito dal suo legale di fiducia l'avvocato Calogero Giarratana, si è difeso di-

chiarendo di non sapere che la merce acquistata ed a lui diretta sarebbe arrivata imitando perfettamente marchi come Ferrari, Bmw e Fiat. Sarebbero, invece stati direttamente i produttori cinesi ad aggiungere anche perché nel paese orientale i marchi di fabbricazione non hanno alcun valore e le riproduzioni sono perfettamente legali. L'uomo ha aggiunto di avere agito in perfetta buona fede e che non era sua intenzione spacciare per originali penne e portachiavi con la falsificazione dei marchi in questione. Dopo aver sentito l'imputato i giudici del Tribunale di Palmi hanno rinviato il processo alla fine del prossimo mese di marzo. Per quella data, infatti, saranno escussi alcuni militari della Guardia di Finanza che effettuarono l'operazione di sequestro della merce in questione e poi conclusero l'indagine con l'identificazione del destinatario della spedizione.

TRIBUNALE

L'abuso edilizio è condonato: prosciolti

Si è concluso presso la sede distaccata di Canicattì del tribunale di Agrigento il processo nei confronti di due persone di Canicattì accusate di abusivismo edilizio. Gli imputati sono G.M. di 61 anni e A.I. di 58. Il giudice monocratico di Canicattì, ha emesso la sentenza di non luogo a procedere poiché il reato è stato estinto in seguito a condono edilizio. I fatti si riferiscono a qualche anno addietro. Gli imputati, proprietari di un immobile sito in una zona periferica della città, in concorso tra loro

avrebbero commissionato ad un manovale ed esecutore materiale dei lavori, la costruzione di un fabbricato di circa 100 metri quadrati attiguo ad un altro immobile già esistente. Il tutto sarebbe stato eseguito senza il possesso di nessuna concessione edilizia e senza comunicazione alle autorità competenti. Il giudice, dopo aver esaminato gli atti giudiziari, ha emesso il dispositivo contenente la sentenza che ha concesso i benefici di legge vista l'assenza degli elementi accusatori iniziali. Intanto, per

contrastare il fenomeno sempre più in espansione dell'abusivismo edilizio e commerciale su area pubblica, l'amministrazione comunale è intervenuta prevedendo servizi esterni di vigilanza e controllo. Sono attualmente in atto, verifiche e controlli nei cantieri edili, d'iniziativa e su segnalazione e controlli sugli edifici pericolanti. Per quanto attiene all'abusivismo commerciale, sono stati attivati controlli programmati sia preventivi che repressivi.

D.D.



IL TRIBUNALE DI CANICATTÌ

Agenda

CANICATTÌ

Farmacia di turno
La Licata
Via Dott. Sciascia, 3
Tel. 0922/851633

RACALMUTO

Farmacia di turno
Burrano, piazza F. Crispi, 8
Tel. 0922/941413

GROTTE

Farmacia di turno
Ciraolo, via Collegio, 6
Tel. 0922/943281

NARO

Farmacia di turno
Iacona, via Dante, 92
Tel. 0922/956595

RAVANUSA

Farmacia di turno
Luigia Trenta
Via C. Pisacane, 98
Tel. 0922/874204

CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno
Claudio Fragapane
Corso V.Emanuele,138
Tel. 0922/877744

GUARDIE MEDICHE

Canicattì: Via Micca n.1, tel. 0922 - 733111; Racalmuto, via Garibaldi n.1, tel. 0922 - 948002; Grotte, Piazza Umberto I, tel. 0922 - 943139.

GROTTE. Il sindaco Paolo Pilato ha rimodulato la sua Giunta

Assessori, ecco le deleghe

GROTTE. Dopo la nomina dei due nuovi assessori, il sindaco di Grotte, Paolo Pilato ha proceduto alla distribuzione delle deleghe e non mancano novità rilevanti nella macchina amministrativa del Comune. Il primo cittadino, ha ritenuto di apportare significative variazioni all'interno della sua Giunta, sia per quanto riguarda i nomi dei componenti che per le deleghe loro attribuite. Sono stati confermati, anche se con deleghe rimodulate, gli Assessori: Salvatore Caltagirone, vice sindaco con delega al bilancio, programmazione e risorse finanziarie, risorse umane; Piero Castronovo, con delega nei settori ambiente, verde pubblico, sanità, patrimonio, legalità; Rosario Vizzini, con delega nei settori politiche gio-

vanili, assistenza all'infanzia, commercio, cooperazione, servizi a rete, sport; Maria Ausilia Infantino, con delega nei settori pubblica istruzione, vigilanza, pari opportunità, formazione, spettacolo. Di nuova nomina sono invece Antonino Caltagirone, che si occuperà di lavori pubblici, urbanistica, territorio, protezione civile, sviluppo economico, agricoltura e turismo e Salvatore Rizzo, al quale ancora non sono state assegnate deleghe. Una delle nomine, quella di Caltagirone, ha provocato cambiamenti anche nella composizione del Consiglio comunale. Si è infatti dimesso e il suo posto è stato assegnato a Salvatore Di Maggio, che ha aderito all'Mpa.

NICOLÒ GIANGRECO



IL SINDACO PAOLO PILATO



Ravanusa, Musso lascia l'Idv

RAVANUSA. g.bl) Lo scisma di Italia dei Valori a Ravanusa. La metà degli iscritti all'Idv ha manifestato la volontà di non rinnovare il tesseramento per l'anno 2011 e di costituirsi in movimento cittadino autonomo collegato con il Movimento Nazionale «Italia dei Veri Valori». Sotto la gestione di Lillo Massimiliano Musso, a Ravanusa, l'Idv alle ultime Europee è passata dallo 0,1% sino a sfiorare il 6%. Gli ex iscritti hanno abbandonato il partito e

al contempo hanno rinnovato la propria fiducia a Musso. Tra i fuoriusciti anche Salvatore Ferrara, direttore del periodico locale Ravanews, e Daniele Gravotta, fino a qualche mese fa coordinatore provinciale in pectore dei giovani iddivini agrigentini. Pare che il Collegio di Garanzia Regionale del partito abbia avviato l'iter di espulsione di Musso dal partito su richiesta del coordinatore regionale Fabio Giambone.

RACALMUTO

Furto in tabaccheria il bottino è ingente

RACALMUTO. (c.v.) Ammonta a parecchie migliaia di euro il bottino di un furto messo a segno nella notte ai danni di una tabaccheria di Racalmuto che si trova in via Garibaldi. Ignoti dopo avere forzato l'ingresso si sono introdotti all'interno ed hanno fatto razzia, di diverse stecche di sigarette, numerosi tagliandi della lotteria istantanea del gratta e vinci e anche un computer. Poi, una volta commesso il furto sono



fuggiti via aiutati dall'oscurità facendo perdere le tracce. Già in passato la stessa tabaccheria che in paese è gestita dalla famiglia Ricotone è stata presa di mira dai ladri che non sono stati fermati nemmeno dall'antifurto che era stato installato a protezione dell'esercizio commerciale considerati i raid che si sono registrati. I ladri, con l'utilizzo della fiamma ossidrica hanno disattivato l'impianto antifurto della tabaccheria. A fare la scoperta

dell'intrusione notturna ieri mattina sono stati i proprietari i quali hanno avvertito i carabinieri. Sono loro ad occuparsi delle indagini per cercare di fare luce su questo episodio. Intanto, la sera prima nella vicina Grotte è stato commesso un raid vandalico all'interno della palestra della ex scuola media Vittorio Emanuele Orlando. Ignoti, in quest'occasione dopo avere forzato il cancello d'ingresso ed avere mandato in frantumi i vetri delle finestre erano riusciti a penetrare all'interno dell'istituto mettendo tutto a soqquadro. Anche di questo episodio si stanno occupando i carabinieri.

RAVANUSA

L'ira del Comune «Girgenti Acque sorda»

RAVANUSA. La richiesta di una conferenza di servizio portava la dicitura «urgente» e la data di protocollo è del 23 novembre scorso. Ma, a distanza di due mesi, alla lettera firmata da Armando Savarino, sindaco di Ravanusa, nessuno ha mai risposto, mentre lo stato di urgenza è rimasto tale. Si sta parlando della richiesta dell'Amministrazione di Ravanusa alla società Girgenti Acque relativa all'apertura di un tavolo tecnico per discutere e risolvere i problemi del sistema idrico cittadino. La motivazione appare molto chiara: «Essendo ormai divenuta insostenibile la situazione in cui versa questo Comune - si legge nel documento - a causa della scarsa capacità di intervento da parte di Girgenti Acque che esegue i pochi interventi manutentivi sulle reti cittadine con riluttanza e ritardi inaccettabili». Con quella richiesta l'Amministrazione sperava di poter mettere la parola fine a tutti quei problemi che i cittadini segnalano al Comune, «ormai non più competente in tema di gestione del sistema idrico», come sottolinea l'assessore ai Servizi della Città, Lillo Gattuso. Quest'ultimo, peraltro, esterna tutta la sua rabbia nei confronti della Girgenti Acque: «È un vero e proprio fallimento provinciale. Non adempie ai suoi compiti di gestione del sistema idrico, solleva continue ed incomprensibili questioni di competenza e, inoltre, è praticamente irraggiungibile dai cittadini che vogliono contattarla per segnalare guasti o per qualsiasi altro motivo».

DAVIDE GUELI

GROTTE

In biblioteca il libro della poetessa Rossitto

GROTTE. Domani pomeriggio alle 19 nella sala conferenze della biblioteca comunale di Grotte la poetessa catanese Gabriella Rossetto (nella foto) presenterà il suo ultimo libro di poesie dal titolo «Russania». Il volume, pubblicato grazie al contratto editoriale con la casa editrice Medinova ha sbaragliato i concorrenti dell'edizione 2010 del premio «Nino Martoglio». Il libro contiene le prefazioni dei docenti Salvatore Di Marco e Alfio Patti, nonché l'introduzione del presidente dell'associazione «Martoglio» e ideatore del Premio Aristotele Cuffaro. «L'autrice - afferma lo studioso Patti - già nota nel panorama poetico siciliano per essersi affermata in numerosi concorsi e per un'intensa



attività culturale, parla siciliano garbato, dignitoso e fuori dagli schemi classici: incarna il proprio tempo. Rappresentante del neo-dialetto, Rossitto dà continuità alla produzione poetica siciliana, quella che si pone problemi linguistici e stilistici per meglio comunicare con la gente del proprio tempo» conclude Patti. Soddisfatto l'organizzatore del Premio Aristotele Cuffaro, che annuncia nuove date di presentazione del libro «Russania»: il 5 febbraio a Palagonia, paese di origine dell'autrice, con la moderazione della poetessa Mariella Sudano e la relazione del poeta Pippo Ximenes e a marzo a Palermo. In questa occasione sarà rilanciato il nuovo bando per la partecipazione 2011 al Premio di poesia dialettica «Nino Martoglio».

DEBORAH ANNOLINO